



Rischi legali e contromisure del co-branding nell'industria della moda

L'industria della moda sta vivendo un'ondata di co-branding, con la tendenza emergente del "tutto può essere co-brandizzato". Ad esempio, il co-branding tra la bevanda Hey Tea e il famoso marchio di lusso Fendi, l'abbigliamento in co-branding tra Uniqlo e le principali IP di anime, che sono spesso molto popolari tra i consumatori grazie al loro unico design e al valore del marchio. Tuttavia, se da un lato il co-branding può portare enormi profitti ai marchi, dall'altro ci sono molti rischi legali ad esso associati. Questo articolo spiegherà brevemente la definizione, i vantaggi, i potenziali rischi legali, la prevenzione ed il controllo del co-branding.

1. Definizione e vantaggi del co-branding

Il co-branding si riferisce generalmente alla cooperazione di due o più marchi in qualche modo per aumentare il desiderio di acquisto dei consumatori attraverso il potere congiunto del marchio, che in sostanza è una strategia di marketing. Esistono due tipologie comuni di co-branding: (1) co-branding di marchio, come ad esempio la bevanda co-brandata tra Luckin Coffee e Coconut Palm Group; (2) co-branding di IP, come ad esempio i rossetti co-brandati tra MAC e il gioco "Arena Of Valor".

Il co-branding presenta vantaggi unici, quali l'intercambiabilità dei gruppi di consumatori, che consente ai marchi di aprirsi rapidamente a nuovi mercati di consumo, nonché di modificare e adattare il posizionamento del marchio e di stimolare i consumatori a fare acquisti lanciando articoli in edizione limitata.

2. Rischi legali e contromisure del co-branding

Il co-branding comporta la concessione di licenze e l'utilizzo di diritti di proprietà intellettuale, che possono comportare alcuni rischi legali, se non gestiti in modo appropriato, come ad esempio:

(1) Rischi legati alle licenze di proprietà intellettuale

Ai sensi della Legge sulla concorrenza sleale e della Legge sui marchi della Repubblica Popolare Cinese, e di altre leggi e regolamenti correlati, un'azienda di moda che utilizzi sui propri prodotti il marchio, il disegno, o la stampa di un'altra parte senza autorizzazione, costituirà una violazione dei diritti di marchio e di altri diritti di proprietà intellettuale di un'altra persona.

Se un'azienda incorpora nell'aspetto dei propri prodotti la decorazione di un prodotto altamente influente e noto, di altri soggetti, senza autorizzazione, è probabile che i consumatori siano indotti a credere che sia stato stipulato un rapporto di collaborazione tra le due parti, come ad esempio il co-branding, costituendo così una violazione ed incorrendo in responsabilità legali.

(2) Rischi legati all'uso del regolamentato

La legge cinese sui marchi, prevede che i diritti esclusivi del titolare di un marchio registrato siano limitati al marchio registrato approvato, ed ai prodotti e servizi approvati per l'uso. Se una parte si spinge oltre l'ambito della registrazione del marchio approvato, senza averne diritto, può sorgere il problema dell'uso irregolare, e se altri detengono già marchi registrati precedenti alla classe di prodotti e servizi in questione, l'azienda dovrà affrontare il rischio di violazione del marchio.

(3) Rischio di reputazione

Il co-branding è essenzialmente l'unione delle reputazioni di entrambe le aziende di moda. Le aziende di moda devono controllare rigorosamente la qualità dei loro prodotti in co-branding, per evitare di screditare la reputazione dei marchi coinvolti. Inoltre, se si verificano problemi di qualità o altre connotazioni negative su un marchio, ciò può influire anche sulla reputazione dei prodotti in co-branding e persino sugli altri marchi con cui ha un rapporto di co-branding.

Pertanto, suggeriamo che i rischi legali del co-branding possano essere gestiti nei seguenti aspetti:

(1) Nella fase preliminare del co-branding, le aziende del settore moda sono tenute a ottenere l'autorizzazione per i diritti di proprietà intellettuale come marchi, grafiche e modelli da utilizzare, e di specificare i dettagli come la modalità di concessione della licenza, l'ambito, la durata, ed il contenuto dei diritti autorizzati all'uso nella fase di firma della cooperazione.

(2) L'uso del diritto di proprietà intellettuale dovrebbe essere regolamentato nella fase di progettazione dei prodotti co-branding e il co-branding dovrebbe essere realizzato nell'ambito della licenza autorizzata, al fine di evitare la violazione di marchi registrati in precedenza da altri.

(3) Per evitare danni collaterali alla reputazione del marchio, le aziende del settore moda possono anche valutare l'avviamento dei loro partner e concordare nell'accordo le modalità di compensazione dei danni all'avviamento, la percentuale e la portata della compensazione, ecc.

In sintesi, il co-branding di un marchio può comportare la concessione di licenze e l'uso di vari tipi di diritti di proprietà intellettuale, nonché il metodo di concessione, l'ambito, il contenuto e le restrizioni sull'uso di diritti specifici, che possono portare a controversie sulla proprietà intellettuale se non si presta attenzione. Pertanto, le aziende del settore moda dovrebbero essere consapevoli dei rischi legali connessi e prendere precauzioni quando stipulano cooperazioni di co-branding.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail c.dandrea.dandreapartners@ice.it oppure visitate il sito web dell'[Agenzia ICE](#).



The Legal Risks and Countermeasures of Co-branding in Fashion Industry

The fashion industry is currently experiencing a surge in co-branding, with the emerging trend of “everything can be co-branded”. For example, the co-branded drinks between Hey Tea and the famous luxury brand Fendi, the co-branded clothing between Uniqlo and major anime IPs, which are often very popular with consumers due to their unique design and brand value. However, while co-branding can bring huge dividends to brands, many legal risks are also associated with co-branding. This article will briefly explain co-branding's specific definition, its advantages, alongside the potential legal risks and control measures brands may take.

1. Definition and Advantages of Co-branding

Co-branding generally refers to the cooperation of two or more brands in some form to increase consumers' desire to buy through joint brand power, which is in essence a marketing strategy. There are two common types of co-branding: (1) brand-brand co-brandings, such as the co-branded drink between Luckin Coffee and Coconut Palm Group; (2) IP co-brandings, such as the co-branded lipsticks between MAC and the game “Arena Of Valor”.

Co-branding has its unique advantages, such as the interchangeability of consumer groups, allowing a brand to quickly open up new consumer markets while allowing for changes and adjustments to their brand positioning; it can also stimulate consumers to make purchases by launching limited edition items.

2. Legal Risks and Countermeasures Involved in Co-branding

Co-branding can involve the licensing and use of intellectual property, which carries certain legal risks if it's not appropriately operated, such as:

(1) Intellectual Property Licensing Risks

According to the Anti-Unfair Competition Law and Trademark Law of the People's Republic of China and other related laws and regulations, a fashion company that uses another party's trademark, design or print on its products without authorisation will constitute an infringement of another party's trademark rights as well as other intellectual property rights. If a company incorporates another party's highly influential and well-known product decoration into the appearance of its products without permission, consumers will likely be misled into thinking that a specific relationship has been entered into between the two parties, which constitutes an infringement of certain rights alongside the related legal liability.

(2) Risks of Regulated Use

China's trademark law provides that the exclusive rights of a registered trademark right holder are limited to the approved registered trademark and the goods and services approved for use. If a party goes beyond the scope of its approved trademark registration to which they do not have the right to use, it may give rise to the problem of irregular use, and if others already hold prior registered trademarks in the relevant categories of products and services, the company will face the risk of trademark infringement.

(3) Reputational Risk

Co-branding is essentially a union of the reputations of both fashion companies. Fashion companies should strictly control the quality of their co-branded products to avoid tarnishing the reputation of the brands involved. In addition, if there are quality problems or other negative connotations about one brand, it can also affect the reputation of the co-branded products and even the other brands with which it has a co-branding relationship.

Therefore, we suggest that the legal risks of co-branding can be managed in the following aspects:

(1) At the preliminary stage of co-branding, fashion companies are required to obtain authorisation of the intellectual property such as trademarks, graphics and patterns to be used, and to clarify the details of the licensing method, scope and duration of the licence and the content of the rights authorised for use at the signing stage of the cooperation.

(2) The use of intellectual property should be regulated at the stage of designing co-branded products, and the co-branding should be done within the scope of the authorised licence in order to prevent infringement of others' prior registered trademarks.

(3) To prevent brand reputation collateral damage, fashion companies can also assess the goodwill of their partners and agree in the agreement on how to compensate for damage to goodwill, the percentage and scope of compensation, etc.

In summary, co-branding may involve the licensing and use of various types of intellectual property, with the licensing method, scope, content and restrictions on the use of specific rights leading to potential intellectual property disputes if care is not taken. Therefore, fashion companies should be aware of the legal risks involved and take precautions when engaging in co-branding cooperation.

.....

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address c.dandrea.dandreapartners@ice.it or visit the website of the [Italian Trade Agency](#).



Regolamenti giuridici e finanziari in materia di fusioni e acquisizioni in Cina

Introduzione

In quanto attività strategica di un'azienda, le fusioni e acquisizioni sono spesso utilizzate per superare la concorrenza, trasformare l'attività o migliorare le prestazioni. Migliorano la struttura degli asset e riallocano le risorse per ottenere maggiore capacità e migliorare l'efficienza operativa; pertanto, attraverso le fusioni e le acquisizioni, le aziende hanno la possibilità di espandere la propria attività a un prezzo ragionevole e con un rischio ridotto.

1. Definizione di fusioni e acquisizioni

M&A, abbreviazione del termine mergers and acquisitions (fusioni e acquisizioni), si riferisce al consolidamento di aziende o dei loro principali asset commerciali attraverso transazioni finanziarie tra società.

I termini "fusioni" e "acquisizioni" sono spesso utilizzati in modo intercambiabile, ma il loro significato è diverso. Una descrizione più elaborata e comprensibile per distinguere i due termini è rappresentata dai seguenti esempi di equazione: "fusioni" significa che l'entità $A+B = A$, B viene assorbita da A o $A+B = C$, formando una nuova entità "C", mentre "acquisizioni" significa che l'azienda acquirente ottiene la quota di maggioranza della società acquisita, ma entrambe le società mantengono i loro nomi e le loro strutture organizzative.

2. Disposizioni legali sulle fusioni e acquisizioni in Cina

Dal punto di vista legale, un'operazione di M&A è essenzialmente un atto commerciale civile di trasferimento di capitale, come descritto nella nostra precedente pubblicazione " Fusione di imprese cinesi da parte di investitori stranieri ". Tuttavia, il trasferimento di partecipazioni non è illimitato. Ad

esempio, ai sensi dell'articolo 141 della Legge sulle società della Repubblica Popolare Cinese (revisionato nel 2018) (la "Legge sulle società"), se la società è stata costituita da meno di un anno, i soci originari non possono trasferire il proprio capitale, il che significa che la società non può essere acquisita da altre società entro un anno dalla sua costituzione.

Inoltre, al fine di facilitare una fusione regolare della società, l'articolo 142 (2) e (4) del diritto societario, stabilisce anche le circostanze in cui la società può acquisire le proprie partecipazioni. I soci che si oppongono alla fusione possono chiedere alla società di acquisire le loro partecipazioni, il che riduce in qualche modo la resistenza durante il processo di fusione.

Le parti della fusione dovranno adempiere all'obbligo di notifica del debito della società e i creditori avranno il diritto di richiedere alla società di saldare il debito o di fornire le relative garanzie.

3. Prezzi nelle fusioni e acquisizioni

La determinazione del prezzo degli asset in un'operazione di fusione e acquisizione viene effettuata attraverso ciascuno dei seguenti parametri: valore contabile, valore patrimoniale, valore d'impresa e metodo dei flussi di cassa scontati o del valore attuale netto.

Il metodo del valore contabile determina il prezzo per l'acquirente in base al valore patrimoniale netto contabile, mentre il metodo del valore del capitale è determinato dal prezzo delle azioni; il metodo del valore d'impresa si basa su una valutazione completa e integrata della società target; mentre il metodo del flusso di cassa scontato/valore attuale netto determina il prezzo in base al valore attuale degli utili futuri previsti dalla società.

4. Il trattamento fiscale delle operazioni di fusione e acquisizione

Metodi di finanziamento adeguati per le operazioni di fusione e acquisizione, possono ridurre gli oneri fiscali. La parte acquisita può fare un uso ragionevole degli incentivi fiscali per aumentare il proprio potere di contrattazione nel processo di negoziazione ed aumentare il prezzo di vendita.

Conclusione

Negli ultimi anni la Cina si è sviluppata fortemente nel settore delle nuove energie, dei veicoli elettrici e delle industrie correlate, espandendosi a livello globale con il sostegno del governo e cercando attivamente opportunità di fusione e acquisizione; nel frattempo gli scambi commerciali globali si stanno

gradualmente riprendendo nell'era post-pandemica, e si prevede che le fusioni e acquisizioni svolgeranno un ruolo chiave nella trasformazione industriale globale.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail c.dandrea.dandreapartners@ice.it oppure visitate il sito web dell'[Agenzia ICE](#).



Legal and Financial Regulations of Mergers & Acquisitions in China

Introduction

As a company's strategic business activity, a merger or an acquisition is often used for leapfrogging competition, business transformation or performance improvement. It improves the asset structure and reallocates resources to free up more capacity and improve operational efficiency; Therefore, through mergers and acquisitions, companies are afforded the possibility to expand their business at a reasonable price and with low risk.

1. The Definition of Mergers and Acquisitions

M&A, an abbreviation for the term mergers and acquisitions, referring to the consolidation of companies or their major business assets through financial transactions between companies.

The terms "mergers" and "acquisitions" are often used interchangeably, but they differ in meaning. A more elaborative and understandable description to distinguish the two terms are through the following equation examples, "mergers" means entity $A+B=A$, B is absorbed by A or $A+B=C$, forming a new entity "C", while "acquisitions" means the acquiring company obtains the majority stake in the acquired firm, wherein both companies preserve their names and organizational structures.

2. Legal Provisions on Mergers and Acquisitions in China

In the legal scope, M&A transactions are essentially a civil commercial act of equity transfer, with the specific steps of an M&A to be found in our previous article Merger of Domestic Enterprises by Foreign Investors in China. However, the transfer of shares is not unrestricted. For example, according to Article 141 of the Company Law of the People's Republic of China (Revised in 2018) ("Company Law"), if the company has been established for less than one year, the original shareholders shall not transfer their

equity, which means that the company may not be acquired by other companies within one year of its establishment.

In addition, in order to facilitate a smooth merger of the company, Article 142 (2) and (4) of the Company Law also stipulate the circumstances in which the company could acquire its own shares. Shareholders who hold objections to the merger can request the company to acquire their shares, which to some extent reduces resistance during the merger process.

The parties to the merger shall fulfill the obligation to provide notification of the company's debt, and the creditors shall have the right to require the company to settle the debt or provide corresponding security.

3. Pricing in M&A

The pricing of the assets in an M&A transaction is carried out by any of the following methods, book value, equity value, enterprise value, and discounted cash flow method or net present value method.

The book value method determines the price for the buyer based on the net book asset value, and the equity value method is determined by the stock price; The enterprise value method is through a comprehensive and integrated valuation of the target company; While the discounted cash flow method/net present value method determines the price based on the present value of the forecast future earnings of the business.

4. The Taxation Treatment of M&A Transactions

Appropriate financing methods for M&A transactions can reduce the tax burden. The acquired party can make reasonable use of tax incentives to increase its bargaining power in the negotiation process and increase the selling price.

Conclusion

China has been developing strongly in new energy, electric vehicles and related industries in recent years, and has been expanding globally with government support and actively seeking M&A opportunities; Meanwhile, global business exchanges are gradually recovering during the post-pandemic era, M&As are projected to play a key role in the global industrial transformation.



This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address c.dandrea.dandreapartners@ice.it or visit the website of the [Italian Trade Agency](#).



Aggiornamenti Fiscali nei Primi Mesi del 2023

Fino a Maggio 2023, in Cina ci sono stati diversi sviluppi fiscali degni di nota, oggi diamo un'occhiata più da vicino ad alcuni dei più importanti.

1. Le proposte del 14° Congresso Nazionale del Popolo in materia fiscale

Durante la prima sessione del 14° Congresso Nazionale del Popolo, il 13 marzo 2023, è stato approvato il Piano nazionale di sviluppo economico e sociale dell'anno 2023 ("Piano 2023"). Tale strategia garantisce la continuazione e l'ottimizzazione delle attuali misure di riduzione delle imposte e delle tasse. Inoltre, in occasione di una seduta del Consiglio di Stato, è stata annunciata l'estensione di una serie di politiche di riduzione delle imposte. Secondo le stime del governo, queste norme faranno risparmiare alle imprese eleggibili più di 480 miliardi di RMB in tasse e imposte annuali. Dopo la seduta del Consiglio di Stato, i dipartimenti governativi competenti hanno pubblicato le politiche ufficiali per l'attuazione delle proposte fiscali.

2. L'esordio del nuovo modulo E-tax: Un modulo funzionale che consente alle imprese non residenti di registrarsi per l'imposta e di presentare i documenti relativi ai trasferimenti azionari nazionali

Nell'aprile 2023, l'Amministrazione Statale Cinese delle Imposte (STA) ha lanciato un servizio fiscale transfrontaliero per le imprese non residenti attraverso l'introduzione di E-tax China, un modulo funzionale della piattaforma nazionale di deposito delle imposte online; attraverso questo modulo, le imprese estere possono registrarsi direttamente per le imposte, effettuare depositi e occuparsi delle liquidazioni dei trasferimenti azionari nazionali online.

La nuova funzione supporta sia il cinese che l'inglese ed è specificamente adoperabile da parte delle imprese non residenti che ricevono redditi generati dal trasferimento di azioni da società non quotate (escluse le azioni vincolate) in Cina e sono dovute a presentare autonomamente l'imposta sul reddito delle imprese e le imposte di bollo per ogni evento. Il sistema E-tax offre una serie di servizi tra i quali: la raccolta di informazioni sul contratto, la valutazione intelligente degli obblighi fiscali, il calcolo delle imposte e il pagamento delle imposte transfrontaliere.

Secondo quanto riportato, questo servizio è visto come una risposta efficiente alla crescente necessità di gestione della tassazione transfrontaliera, in quanto dovrebbe sollevare i contribuenti stranieri dal fardello delle ispezioni in loco e delle dichiarazioni fiscali.

3. Aumento del tasso di super-deduzione per le spese di Ricerca e Sviluppo (“R&S”)

Il tasso di super-deduzione del 100% per le spese di R&S è entrato in vigore nel gennaio 2023, senza scadenza, sostituendo il precedente tasso del 75%. Tutte le imprese idonee possono:

- Richiedere una deduzione extra del 100% per le spese di R&S qualificate sostenute ai fini del calcolo dell'imposta sul reddito delle imprese; o
- Se le spese di R&S sono state capitalizzate, ammortizzare i beni immateriali al 200% dei costi effettivamente sostenuti.

L'80% delle spese effettive sostenute per le attività di R&S affidate dalle imprese a organizzazioni esterne (escluso il personale) al di fuori della Cina sarà contabilizzato come spese di R&S all'estero commissionate dalla parte affidataria (soggette a specifici requisiti di documentazione e verifica materiale).

Questa politica a lungo termine offre alle imprese aspettative molto più chiare e le incoraggia a pianificare meglio i loro investimenti nell'R&S e i relativi investimenti di capitale. Inoltre, ai fini fiscali, le imprese dovrebbero costruire un efficace sistema di gestione interna per registrare la documentazione e l'aggregazione delle spese per la R&S.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail c.dandrea.dandreapartners@ice.it oppure visitate il sito web dell'[Agenzia ICE](#).



Tax Updates in the First Months of 2023

There have been several notable tax developments in China up until May 2023, today, let's have a closer look at some of the most notable.

1. The 14th National People's Congress' Tax-related proposals

At the first session of the 14th National People's Congress on the 13th of March 2023, the National Economic and Social Development Plan of Year 2023 ("2023 Plan") was approved. The strategy guarantees the continuation and optimization of the current tax and fee reduction measures. Furthermore, at an executive State Council meeting, China's State Council announced the extension of a number of tax reduction policies. According to the government's estimates, these regulations would save eligible enterprises more than RMB 480 billion in yearly taxes and fees. Following the executive State Council meeting, the relevant governmental departments have released the official policies for implementing the tax-related proposals.

2. The debut of the new E-tax system: A functional module allowing non-resident firms to register for tax and file domestic equity transfers

In April 2023, China's State Taxation Administration (STA) launched a cross-border tax service for non-resident enterprises through the introduction of E-tax China, which is a functional section in the nationwide online tax filing system; through this module, overseas enterprises can directly register for tax, make filings, and attend to domestic equity transfer settlements online. The new function supports both Chinese and English and is specifically applicable to non-resident enterprises that receive equity transfer income from non-listed companies (excluding restricted shares) in China and must file enterprise income tax ("EIT") and stamp duties on their own for each occurrence. The E-tax system offers services including contract information gathering, intelligent tax obligation judgment, tax computation, and cross-border tax payment. According to news reports, this service is seen as a solid response to the increasing need for cross-border tax services, as it should relieve foreign taxpayers of the hassle of on-site inspections and tax filings.

3. Increase in the super deduction ratio for R&D expenses

The 100% super-deduction ratio for R&D expenses became effective in January 2023, with no expiration date, replacing the previous ratio of 75%. All eligible businesses are permitted to:

- Claim a 100% extra deduction for qualifying R&D expenses incurred for Enterprise Income Tax ("EIT") purposes; or
- If R&D expenses have been capitalized, amortize the intangible assets at 200% of the actual costs expended.

The 80% of the actual expenses incurred in R&D activities entrusted by enterprises to external organizations (excluding personnel) outside of China shall be itemized as the entrusting party's commissioned overseas R&D expenses (subject to specific documentation requirements and material verification).

Such a long-term policy equips enterprises with much clearer expectations and encourages them to better organize their R&D efforts and related capital investment. In addition, for tax purposes, businesses should construct an effective internal management system to record the documentation and aggregate of R&D spending.



This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address c.dandrea.dandreapartners@ice.it or visit the website of the [Italian Trade Agency](#).



Nuovo servizio di tassazione transfrontaliera online per imprese non residenti

Un'impresa non residente è un'impresa costituita ed effettivamente gestita in una giurisdizione diversa dalla Repubblica Popolare Cinese, che ha un ufficio o una sede in Cina o che ha un reddito derivato dalla Cina pur non avendo un ufficio o una sede nel territorio nazionale.

La Cina ha di recente ottimizzato il contesto economico internazionale per la tassazione, cercando di rimuovere le barriere per il pagamento delle imposte transfrontaliere. A tal proposito, questo mese è stato annunciato che le imprese d'oltremare possono ora pagare direttamente le imposte online attraverso un servizio di tassazione transfrontaliera online per i non residenti lanciato a livello nazionale dall'Amministrazione statale cinese delle imposte.

Utilizzando soltanto l'indirizzo e-mail e caricando i certificati richiesti, le imprese non residenti possono registrarsi alla piattaforma, verificare l'account e infine ottenere il codice di identificazione di impresa non residente, valido a livello nazionale. La piattaforma online di servizi di tassazione transfrontaliera è bilingue e supporta sia il cinese che l'inglese.

Attraverso la piattaforma, le imprese potranno fare le dichiarazioni essenziali senza dover compilare molti moduli e calcolare le imposte dovute con un calcolatore fiscale intelligente.

Per molti manager all'estero la compilazione annuale delle tasse è stata finora un pesante fardello a tal punto che molti erano soliti partire per la Cina solo per la gestione e risoluzione delle questioni fiscali. La gestione della dichiarazione dei redditi annuale attraverso il nuovo servizio cinese di pagamento delle imposte online intende porre fine a tali pratiche, consentendo procedure agevoli e comode e mirando a far risparmiare molto tempo, come dichiarato dalle autorità.

Un altro miglioramento apportato dalla nuova piattaforma è la diversificazione dei canali per il pagamento delle imposte. Grazie ad essa, un'impresa può effettuare pagamenti attraverso la funzione UnionPay, Quick Pass e altri canali.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail c.dandrea.dandreapartners@ice.it oppure visitate il sito web dell'[Agenzia ICE](#).



New online cross-border tax service for non-resident enterprises

A non-resident enterprise is an enterprise that is established and actually managed in a jurisdiction other than in the People's Republic of China, which has an office or premises established in China or which has income derived from China despite not having an office or premises in the country.

China has recently been optimizing the international business environment for taxation seeking to remove barriers to cross-border tax payments. In fact, this month, it was announced that overseas enterprises can now directly pay tax online through an online cross-border tax service for non-residents launched nationwide by China's State Taxation Administration.

Using only an e-mail address and uploading the relevant certificates, non-resident enterprises can register to the platform, verify the account, and finally obtain the nationwide Identification Code of Non-resident Enterprise. The online cross-border tax service platform is bilingual and supports both Chinese and English.

Through the platform, enterprises will be able to make essential declarations without having to fill out many forms and will be able to calculate their tax via a smart tax calculator.

For many managers based abroad, filing the annual tax has up until this point been a heavy burden, to the extent that they would have to travel to China just to deal with tax-related issues. Annual tax filing management through China's new online tax payment service is meant to put an end to such practices, allowing for smooth and convenient procedures and aims to save a lot of time, as professed by the authorities.

Another improvement brought about by the new platform is the diversified tax payment channels. An enterprise can now make payments through the UnionPay function, Quick Pass, or other channels.

.....
This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case

constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address c.dandrea.dandreapartners@ice.it or visit the website of the [Italian Trade Agency](#).



Politiche Preferenziali per Sostenere lo Sviluppo Verde

Al fine di ridurre lo scarico dei principali inquinanti e controllare efficacemente i rischi ambientali, l'Amministrazione Fiscale Statale ha recentemente emanato le "Linee guida per le politiche preferenziali fiscali e tariffarie a sostegno dello sviluppo verde" che attuano politiche fiscali preferenziali e promuovono uno sviluppo di alta qualità. Diamo un'occhiata insieme:

(1) Incentivi fiscali per progetti di gestione dell'energia:

- I contratti relativi a progetti di gestione dell'energia sono temporaneamente esenti dall'imposta sul valore aggiunto (beni e servizi);
- Le aziende che realizzano progetti di gestione dell'energia possono godere della riduzione o dell'esenzione dell'imposta sul reddito delle società sui redditi da servizi di risparmio energetico.

(2) Incentivi fiscali per le imprese di riscaldamento

- I proventi dei canoni di riscaldamento ottenuti dalle imprese di riscaldamento sono esenti dall'imposta sul valore aggiunto;
- Gli edifici industriali utilizzati dalle imprese di riscaldamento sono esenti dalla tassa sugli immobili;
- I terreni utilizzati dalle imprese di riscaldamento sono esenti dalla tassa sull'uso del suolo urbano.

(3) Incentivi fiscali per batterie e rivestimenti a risparmio energetico ed ecologici

- La protezione o i rivestimenti delle batterie a risparmio energetico ed ecologici sono esenti dall'imposta sui consumi.

(4) Incentivi fiscali per il risparmio energetico e idrico

- I prodotti per l'irrigazione a goccia sono esenti dall'imposta sul valore aggiunto;

- I redditi derivanti da progetti per il risparmio energetico e idrico che soddisfano determinate condizioni beneficeranno di una riduzione o dell'esenzione dell'imposta sul reddito delle società ;

- L'importo dell'investimento per l'acquisto di attrezzature specializzate per il risparmio energetico e idrico sarà soggetto a una certa percentuale di credito d'imposta sul reddito delle imprese.

(5) Preferenza fiscale per veicoli e imbarcazioni a nuova energia

- I veicoli e le imbarcazioni a nuova energia sono esenti dalla tassa sui veicoli e sulle imbarcazioni, mentre i veicoli a risparmio energetico beneficeranno di una riduzione del 50% su tale tassa;

- I veicoli a nuova energia sono esenti dalla tassa sull'acquisto di veicoli.

(6) Incentivi fiscali per il risparmio delle risorse idriche

- È prevista un'esenzione dalla tassa sulle risorse idriche per il recupero e il riutilizzo delle acque reflue, per la generazione di energia di stoccaggio mediante pompaggio e per la reiniezione del drenaggio dell'estrazione di petrolio dopo la separazione e la purificazione in condotte chiuse.

(7) Incentivi fiscali per la riduzione degli inquinanti

- Esenzione dalla tassa sulla tutela ambientale per gli inquinanti scaricati dalle produzioni agricole o scaricati dai siti di trattamento centralizzato delle acque reflue urbane e rurali e dei rifiuti domestici;

- Nel caso in cui l'emissione di inquinanti atmosferici o di inquinanti dell'acqua il cui valore di concentrazione è inferiore agli standard di scarico degli inquinanti stipulati dallo stato e dai governi locali, la tassa sulla tutela ambientale può essere ridotta.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail c.dandrea.dandreapartners@ice.it oppure visitate il sito web dell'[Agenzia ICE](#).



Preferential Policies Supporting Green Development

In order to reduce the discharge of major pollutants and effectively control environmental risks, the State Administration of Taxation recently issued the "Guidelines for Tax and Fee Preferential Policies in Support of Green Development" which implements preferential tax policies and promotes high-quality development. Let's take a look at some of the main content together:

(1) Tax incentives for contract energy management projects:

- Contracts of energy management projects are temporarily exempt from value-added tax (goods and services)
- Companies implementing contract energy management projects may enjoy a reduction and exemption of corporate income tax on income from energy-saving services.

(2) Tax incentives for heating enterprises

- The heating fee income obtained by heating enterprises is exempt from value-added tax;
- Factory buildings used by heating enterprises are exempt from property tax;
- Land used by heating enterprises is exempt from urban land use tax.

(3) Tax incentives for energy-saving and environmentally friendly batteries and coatings

· Energy-saving and environmentally friendly battery protection or coatings are exempt from consumption tax;

(4) Energy and water-saving tax incentives

· Drip irrigation products are exempt from value-added tax;

· Income from engaging in energy-saving and water-saving projects that meet the required conditions will benefit from a reduction or exemption of corporate income tax;

· The investment amount for purchasing specialized equipment for energy and water conservation shall be subject to a certain proportion of enterprise income tax credit.

(5) Tax preference for new energy vehicles and ships

· New energy vehicles and vessels are exempt from vehicle and vessel tax while energy-saving vehicles will benefit from a 50% reduction;

· New energy vehicles are exempt from vehicle purchase tax.

(6) Tax incentives for water saving resources

· There shall be an exemption of water resource tax on reclaimed water from sewage treatment, pumped storage power generation, or reinjection of oil extraction drainage after separation and purification in closed pipelines.

(7) Tax incentives for pollutant reduction

· Exemption from environmental protection tax on pollutants discharged from agricultural production or discharged from centralized treatment sites for urban and rural sewage and domestic waste.

· If the emission of taxable air pollutants or water pollutants whose concentration value is lower than the pollutant discharge standards stipulated by the state and local level governments, the environmental protection tax can be reduced.

.....

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address c.dandrea.dandreapartners@ice.it or visit the website of the [Italian Trade Agency](#).

